REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 23 febbraio 2007 - Deliberazione N. 207 - Area Generale di Coordinamento N. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **POR Campania Misura 3.16 - Schede Integrative ai Progetti dimostratori dei Centri Regionali di Competenza.**

PREMESSO

- che il Programma Operativo della Campania 2000/2006 approvato con decisione C(2000)2371 dell'8.8.2000 - prevedeva una revisione di metà periodo, da parte del Comitato di Sorveglianza (CdS) della Regione Campania;
- che con decisione CE(5188) del 15.12.04 la Commissione Europea ha approvato la revisione di metà periodo del POR Campania così come trasmesso dal Comitato di Sorveglianza (CdS) della Regione Campania con nota n. 0482048 dell'11.06.2004;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 22 ottobre 2004 è stato approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione, che indica le procedure attuative delle Misure POR a seguito della revisione di metà periodo;
- che nella prima fase attuativa del POR Campania la strategia degli interventi nel settore della Ricerca e dell'Innovazione è stata individuata attraverso la definizione di una "Strategia regionale dell'Innovazione" approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 7133 del 21.12.2001;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 2377 del 22 dicembre 2004 è stata approvata l'attualizzazione del suddetto documento "Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione", resasi necessaria a seguito delle modifiche al testo del Complemento di Programmazione, di cui alla predetta delibera 1885/04;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 3793/2001 a valere sui fondi della Misura 3.16 del POR Campania sono stati realizzati dieci Centri Regionali di Competenza;

RILEVATO

- che i Centri Regionali di Competenza hanno tutti superato il check point di verifica a metà periodo previsto dal cronogramma delle attività;
- che i risultati scientifici raggiunti dai suddetti Centri nell'ambito dei settori di riferimento e documentati durante le Stazioni di controllo effettuate dalla Commissione Internazionale di Valutazione hanno raggiunto livelli di eccellenza;
- che si è già svolta una prima fase di finanziamenti per approfondimenti ed ampliamenti degli interventi di ricerca e trasferimento tecnologico generatisi nel corso di realizzazione dei Progetti Dimostratori indicati quali **Schede Integrative** ad essi;

CONSIDERATO

- che agli atti risultano ulteriori cinque **Schede Integrative** ai propri Progetti Dimostratori presentata dai Centri Regionali di Competenza- ATIBB/BIOTEKNET,AMRA,GEAR,DFM E INNOVA- per un importo di finanziamento a valere sulle risorse della Misura 3.16 pari a € 6.900.000,00.
- che su queste ultime "Schede integrative" è stato acquisito dal Settore alla Ricerca Scientifica parere di coerenza rispetto ai progetti dimostratori dei rispettivi CRdC rilasciato su mandato specifico dalla società Ambrosetti SpA, incaricata dell'advisoring dei Centri Regionali di Competenza, che si allegano alla presente delibera a formarne parte integrante;

RITENUTO

- che rientri nelle finalità previste dalla Misura 3.16 il finanziamento di progetti di RSTI e che, negli ambiti fissati dalla "Strategia regionale per l'innovazione", in particolare ricopra un ruolo altamente strategico quello di finanziamento delle attività progettuali collegate ai Centri Regionali di Competenza;
- che pertanto sia opportuno il finanziamento delle "Schede Integrative" alla realizzazione dei Centri Regionali di Competenza;

VISTO il parere favorevole del Responsabile della Misura 3.16

PROPONE, e la Giunta a voti unanimi

D E L I B E R A

per le motivazioni e considerazioni descritte in narrativa e che si intendono di seguito integralmente riportate

- di prevedere gli interventi volti al finanziamento delle "Schede Integrative" alla realizzazione dei Centri Regionali di Competenza ATIBB/BIOTEKNET,AMRA,GEAR,DFM E INNOVA per un importo complessivo a valere sulle risorse della Misura 3.16 pari a € 6.900.000,00;
- di demandare gli atti conseguenti all'approvazione dei predetti interventi al Settore Ricerca Scientifica;
- di trasmettere il presente atto per l'esecuzione all'AGC Ricerca Scientifica e per il prosieguo di competenza ai Settori: Ricerca Scientifica, Studio e Gestione Progetti UE, Gestione dell'Entrata e della Spesa e BURC per la pubblicazione.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

Ambrosetti
The European House

Advisoring e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza

Milano, 18 Ottobre 2006

VALUTAZIONE DELLA SCHEDA INTEGRATIVA

CRDC AMRA
Centro Regionale di Competenza per lo Sviluppo ed il Trasferimento dell'Innovazione applicata all'Analisi e al Monitoraggio dei Rischi Ambientali

Sulla base della documentazione acquisita ed a seguito di interviste di consultazione, abbiamo valutato le variazioni contenute nel documento di integrazione a suo tempo presentato da AMRA.

In primo luogo è stata svolta un'analisi oggettiva della documentazione fornita al fine di possedere un quadro complessivo del progetto, delle finalità e delle applicazioni di mercato.

In seguito sono stati coinvolti alcuni tra i principali esperti nell'ambito del rischio ambientale al fine di ottenere una valutazione critica di dettaglio in merito alle tecnologie di progetto e della strumentazione richiesta nella scheda di rimodulazione soprattutto in relazione all'obiettivo finale del progetto ed delle effettive potenzialità di mercato.

Più nel dettaglio l'attività da noi svolta in relazione alle richieste di rimodulazione è stata indagare, per ciascun strumento di competenza, alcune macro aree:

- Affidabilità ed utilizzo della strumentazione di competenza
- Coerenza dell'utilizzo della suddetta strumentazione con le finalità del Piano Strategico
- Efficacia/efficienza della strumentazione indicata (valutazione costi benefici, valutazione comparativa del mercato)
- Ulteriori potenzialità di utilizzo
- Potenzialità di mercato.

A puro titolo indicativo si riportano di seguito i nominativi di alcuni degli esperti coinvolti in questa fase di analisi ed approfondimento tecnico scientifico:

Prof.Ing. Giancarlo BALDI
Professore ordinario di Chimica Industriale
Dipartimento di Scienza dei Materiali ed Ingegneria Chimica
Politecnico di Torino

(tra i maggiori esperti di processi di riconversione e massificazione dei rifiuti)

Ambrosetti
The European House

Advisoring e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza

Prof. Ettore OLMO
Professore Ordinario di Citologia
Preside della Facoltà di Scienze
Università di Ancona

(esperto di microscopia ad alta risoluzione applicata allo studio delle biodiversità ed è un leader di unità di ricerca al Progetto italiano in Antartide)

Prof. Ing. Michele CALVI
Professore Ordinario di Progettazione delle Strutture in zona sismica
Dipartimento di Meccanica delle Strutture
Università di Pavia

(tra i maggiori esperti europei nel campo dell'ingegneria sismica e dei rischi da eventi naturali)

Sulla base delle informazioni raccolte siamo in grado di confermare l'effettiva utilità di spesa richiesta.

Le integrazioni richieste vanno a completamento delle attrezzature esistenti e di grandi strumenti ad elevato impatto sul mercato soprattutto in relazione all'esclusività rispetto al mercato italiano.

Ciascun progetto viene svolto in sinergia con imprese locali e consente ad AMRA di avere una funzione di supporto delle PMI nel loro inserimento nel mercato internazionale.

La strumentazione indicata risulta all'avanguardia nella ricerca sul campo, si tratta infatti di strumentazione innovativa di grande precisione ed in grado di fornire risultati tecnici specifici di grande affidabilità ed ampio utilizzo.
La selezione risulta ben finalizzata sulla base dell'utilizzo e dell'ambito di applicazione, ma soprattutto in alcuni casi risulta indispensabile supporto per lo sviluppo del progetto.

AMBROSETTI S.p.A.

Ambrosetti
The European House

Advisoring e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza

Milano, 9 gennaio 2007

VALUTAZIONE DELLA SCHEDA DI INTEGRAZIONE DEL PROGETTO ATIBB - BioTekNet

Centro Regionale di Competenza Applicazioni Tecnologico – Industriali di Biomolecole e Biosistemi

Sulla base della documentazione acquisita ed a seguito di interviste di consultazione, abbiamo valutato le variazioni contenute nel documento di integrazione a suo tempo presentato dal CRdC ATIBB-BioTekNet.

In primo luogo è stata svolta un'analisi oggettiva della documentazione fornita al fine di possedere un quadro complessivo del progetto, delle finalità e delle applicazioni di mercato.

In seguito sono stati coinvolti alcuni tra i principali esperti nell'ambito della Biochimica del Dipartimento di Agrobiologia e Agrochimica, al fine di ottenere una valutazione critica di dettaglio in merito alle metodologie di progetto e alle richieste di ampliamento della scheda di rimodulazione soprattutto in relazione alle sue effettive potenzialità.

Più nel dettaglio l'attività da noi svolta in relazione alle richieste di rimodulazione è stata indagare alcune macro aree quali:

- Affidabilità ed utilizzo della metodologia di competenza
- Coerenza dell'ampliamento del progetto relativamente alle finalità del Piano Strategico
- Valutazione comparativa ed effettive richieste di mercato.

BioTekNet richiede l'acquisizione di nuove attrezzature, ma anche l'ampliamento delle risorse umane coinvolte. Per quanto riguarda le attrezzature le richieste sono:

- Calorimetro a scansione differenziale (DSC);
- Sistemi di analisi on line dei fermentatori per cellule eucaristiche;
- Sintetizzatore multiplo di peptici per la sintesi in fase solida;
- Gascromatografo (GC) equipaggiato con detector multiplo per l'analisi di composti organici volatili in fase gas e in fase liquida;
- Interfaccia protein chip tandem MS.

Sulla base delle informazioni raccolte siamo in grado di confermare l'effettiva utilità di spesa, poiché tali attrezzature risultano fondamentali per l'effettivo svolgimento del progetto.

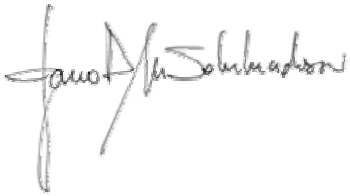
In particolare si sono sviluppati 3 progetti con la finalità di: approfondire e focalizzare le competenze biologiche e tecnologiche esistenti per sviluppare nuovi tipi di biosensori, che consentano la determinazione di analiti di elevato interesse in vari comparti industriali; sviluppare tecnologie di "bioremediation", basate sull'uso e/o lo sviluppo di sistemi microbici biodegradativi, miceli e/o batteri, in grado di rimanere vitali e/o crescere in reflui tossici; realizzare due "prodotti", basati sulle applicazioni nel comparto agro-alimentare delle conoscenze avanzate della proteomica e genomica funzionale (lo sviluppo di sistemi di monitoraggio di sostanze tossiche nei prodotti della filiera alimentare, lo sviluppo di sistemi di controllo di insetti dannosi alle produzioni agricole).

La strumentazione indicata risulta all'avanguardia nella ricerca sul campo, si tratta, infatti, di strumentazione innovativa di grande precisione ed in grado di fornire risultati tecnici specifici di grande affidabilità ed ampio utilizzo.
La selezione risulta ben finalizzata sulla base dell'utilizzo e dell'ambito di applicazione, ma soprattutto in alcuni casi risulta indispensabile supporto per lo sviluppo del progetto.

Ciascun progetto sembra avere grandi opportunità di mercato e rappresenta il tentativo di cogliere alcune delle occasioni emerse agendo sul rafforzamento e sull'integrazione delle competenze e delle strutture con maggiore capacità di risposta rispetto ai clienti interni/esterni al Centro.

L'esistenza di competenze in questi settori può giocare un ruolo importante nel campo del trasferimento tecnologico e dell'innovazione dei processi produttivi.

AMBROSETTI S.p.A.



Ambrosetti
The European House

Advisoring e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza

Milano, 15 Novembre 2006

VALUTAZIONE DELLA SCHEDA INTEGRATIVA DFM

Centro Regionale di Competenza in Diagnostica e Farmaceutica Molecolari

Sulla base della documentazione acquisita ed a seguito di interviste di consultazione, abbiamo valutato le variazioni contenute nel documento di integrazione a suo tempo presentato dal DFM.

In primo luogo è stata svolta un'analisi oggettiva della documentazione fornita al fine di possedere un quadro complessivo del progetto, delle finalità e delle applicazioni di mercato.

In seguito sono stati coinvolti alcuni tra i principali esperti nell'ambito della medicina e della chimica farmaceutica, al fine di ottenere una valutazione critica di dettaglio in merito alle metodologie di progetto e alle richieste di ampliamento della scheda di rimodulazione soprattutto in relazione alle sue effettive potenzialità.

Più nel dettaglio l'attività da noi svolta in relazione alle richieste di rimodulazione è stata indagare alcune macro aree quali:

- Affidabilità ed utilizzo della metodologia di competenza
- Coerenza dell'ampliamento del progetto relativamente alle finalità del Piano Strategico
- Valutazione comparativa ed effettive richieste di mercato.

Sulla base delle informazioni raccolte siamo in grado di confermare l'effettiva utilità di spesa, poiché questa attività integra e sviluppa ulteriormente le azioni previste nell'ambito del progetto dimostratore.

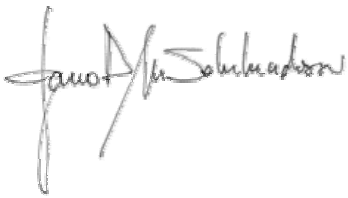
Il progetto aggiuntivo deriva da risultati inattesi dal progetto dimostratore iniziale, completando le metodologie di studio sul rimodellamento miocardico post-ischemico.

Per poter completare gli studi sono indispensabili i modelli animali di ischemia acuta e cronica aggiuntivi rispetto a quelli presenti nella proposta del WP.

L'ulteriore sviluppo del progetto consente inoltre di valutare l'applicazione terapeutica e l'efficacia diagnostica di alcuni "lead compound" derivati dalle attività dei precedenti WP.

Numerose aziende farmaceutiche hanno già richiesto nuove tecnologie e nuovi farmaci in grado di intervenire sui danni dovuti a patologie cardiovascolari per poter sviluppare nuovi prodotti più specifici e meno invasivi che utilizzano le ricerche in tal modo sviluppate dal DFM.

AMBROSETTI S.p.A.



Ambrosetti
The European House

Advisoring e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza

Milano, 18 Ottobre 2006

VALUTAZIONE DELLA SCHEDA INTEGRATIVA

CRDC GEAR
Centro Regionale di Competenza per lo Sviluppo ed il Trasferimento del trasferimento tecnologico industriale della Genomica Strutturale e Funzionale di Organismi Superiori

Sulla base della documentazione acquisita ed a seguito di interviste di consultazione, abbiamo valutato le variazioni contenute nel documento di integrazione a suo tempo presentato da GEAR.

L'analisi oggettiva della documentazione fornita e l'intervista con il Prof. Tommaso Russo ci ha consentito di identificare il quadro complessivo all'interno del quale si inserisce la richiesta di integrazione del progetto, le sue finalità e le potenziali applicazioni.

In seguito sono stati coinvolti alcuni tra i principali esperti nell'ambito della ricerca genomica al fine di ottenere una valutazione critica di dettaglio in merito alle tecnologie di progetto e della strumentazione richiesta nella scheda di integrazione degli investimenti, soprattutto in relazione all'obiettivo finale del progetto e delle effettive potenzialità di mercato.

Più nel dettaglio l'attività da noi svolta in relazione alla richiesta di integrazione è stata indagare, per ciascuna voce di spesa, alcune macro aree:

- Affidabilità ed utilizzo della strumentazione di competenza
- Coerenza dell'utilizzo della suddetta strumentazione con le finalità del Business Plan
- Efficacia/efficienza della strumentazione indicata (valutazione costi benefici, valutazione comparativa del mercato)
- Ulteriori potenzialità di utilizzo
- Potenzialità di mercato.

Ai fini della valutazione, per un approfondimento tecnico scientifico, sono stati poi intervistati alcuni tra i maggiori esperti italiani del settore. In particolare la scelta degli esperti si è concentrata sia su ricercatori provenienti dal mondo pubblico (ricerca universitaria) che dall'ambito privato (ricerca industriale) al fine di garantire due approcci differenti alla valutazione stessa.

Sulla base delle informazioni raccolte siamo quindi in grado di confermare l'effettiva utilità e coerenza con il progetto dell'integrazione di spesa richiesta.

Il progetto è finalizzato alla identificazioni di nuove molecole con possibile attività farmacologica. La prima parte del progetto ha consentito la messa a punto di metodi di analisi e la loro miniaturizzazione, attualmente il progetto si sta muovendo nella direzione dell'applicazione di tali metodi su larga scala.

L'integrazione del progetto è finalizzata a sviluppare una piattaforma di analisi attraverso l'acquisizione di alcune apparecchiature robotizzate per lo screening su larga scala e di reattivi specifici di notevole interesse testato per le industrie farmaceutiche.

La strumentazione indicata risulta all'avanguardia nella ricerca sul campo, si tratta, infatti, di strumentazione innovativa di grande precisione ed in grado di fornire risultati tecnici specifici di grande affidabilità su ampia scala. La selezione risulta ben finalizzata sulla base dell'utilizzo e dell'ambito di applicazione.

In alcuni casi si tratta di strumentazione di supporto a grandi impianti di cui GEAR possiede l'esclusività sul mercato.

AMBROSETTI S.p.A.

Ambrosetti
The European House

Advisoring e supporto al posizionamento di mercato dei Centri Regionali di Competenza

Milano, 15 novembre 2006

VALUTAZIONE DELLA SCHEDA INTEGRATIVA INNOVA

CRDC
Centro Regionale di Competenza per lo Sviluppo ed il Trasferimento dell'Innovazione applicata ai Beni Culturali ed Ambientali

Sulla base della documentazione acquisita ed a seguito di interviste di consultazione, abbiamo valutato la richiesta di integrazione progettuale presentata dal CRdC Innova.

In primo luogo è stata svolta un'analisi oggettiva della documentazione fornita al fine di possedere un quadro complessivo del progetto, delle finalità e delle applicazioni di mercato.

In seguito sono stati coinvolti alcuni esperti tecnici in merito a ciascun WP al fine di ottenere una valutazione critica di dettaglio in merito alle tecnologie e della strumentazione richiesta soprattutto in relazione all'obiettivo finale del progetto e delle effettive potenzialità di mercato.

Più nel dettaglio l'attività da noi svolta in relazione alla richieste di integrazione è stata indagare, per ciascun strumento di competenza, alcune macro aree:

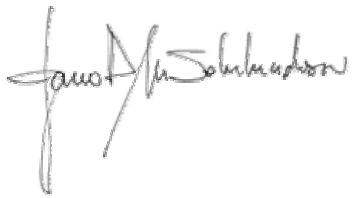
- Affidabilità ed utilizzo della strumentazione richiesta
- Coerenza dell'utilizzo delle implementazioni richieste rispetto alle finalità del Piano Strategico
- Efficacia/efficienza della strumentazione indicata (valutazione costi benefici, valutazione comparativa del mercato)
- Ulteriori potenzialità di utilizzo
- Potenzialità di mercato.

Le integrazioni richieste vanno a completamento delle attrezzature esistenti ed a sviluppo di aree di ricerca avviate attraverso imprese strutturali: non si tratta infatti solo di attrezzature tecniche e tecnologiche ma anche dell'avvio di opere edili e infrastrutturali e di relativo personale di riferimento.

Ciascun progetto sembra avere grandi opportunità di mercato e rappresenta il tentativo di cogliere alcune delle occasioni emerse agendo sul rafforzamento e sull'integrazione delle competenze e delle strutture con maggiore capacità di risposta rispetto ai clienti interni/esterni al Centro.

I metodi analitici di cui si propone l'implementazione fanno uso di apparecchiature tecnologicamente all'avanguardia nella ricerca sul campo, si tratta, infatti, di strumentazione innovativa di grande precisione ed in grado di fornire risultati tecnici specifici di grande affidabilità ed ampio utilizzo.

La selezione risulta ben finalizzata sulla base dell'ambito di applicazione, ma soprattutto in alcuni casi risulta indispensabile supporto per lo sviluppo del progetto.

L'esistenza di competenze in questi settori può giocare un ruolo importante nel campo del trasferimento tecnologico e dell'innovazione dei processi produttivi.

AMBROSETTI S.p.A.